



Comune di San Donato Milanese
PROTOCOLLO GENERALE
n. 0020614 del 12/07/2011
Classificazione: 01/02



Gruppo Consiliare Il Popolo della Libertà.

Al Sindaco del Comune di San Donato Milanese
Dr. Mario Dompè

ORDINE DEL GIORNO

(10) OGGETTO: Intitolazione di una via o piazza o parco cittadino a Paolo Borsellino, simbolo della lotta alla mafia - Iniziative di contrasto alle mafie e di sviluppo della legalità e della trasparenza degli Enti Locali – Impegno per il Comune a costituirsi parte civile negli eventuali procedimenti per mafia che coinvolgono il territorio comunale.

Il Gruppo Consiliare del Popolo della Libertà, presenta il seguente ordine del giorno :

PREMESSO

- Che il 19 luglio 2011 ricorre il diciannovesimo anniversario del sacrificio di Paolo Borsellino, magistrato siciliano ucciso a Palermo per mano della mafia;
- Che Paolo Borsellino, uomo simbolo insieme a Giovanni Falcone della lotta alla mafia, si occupò per molti anni presso la procura di Palermo degli intrecci tra politica e mafia;
- Che due mesi prima dell'attentato a Paolo Borsellino, il 23 maggio 1992, morì assassinato a Capaci il giudice Giovanni Falcone;
- Che nell'attentato che uccise Paolo Borsellino morirono anche alcuni agenti della scorta e tra questi Emanuela Loi, primo agente di scorta donna caduto nella lotta alla mafia.

CONSIDERATO

- Che la figura di Paolo Borsellino, come quella di Giovanni Falcone e degli agenti caduti, rappresenta il momento più elevato di difesa e amore per la Patria;

- Che la lotta alla mafia ha visto in prima linea decine di magistrati e agenti di polizia che hanno sacrificato la loro vita per combattere la criminalità organizzata;
- Che lo Stato sta ottenendo importanti successi nel contrasto alla criminalità organizzata;
- Che è necessario affiancare all'azione della magistratura e delle forze dell'ordine una forte iniziativa culturale e politica a tutti i livelli per diffondere la cultura della legalità e della trasparenza nell'amministrazione;
- Che gli Enti Locali, pur non potendo legiferare, possono mettere in campo misure di contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e di sostegno a chi è vittima delle mafie, del racket e dell'usura;
- Che l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) negli ultimi anni ha più volte espresso il proprio impegno nella lotta alle mafie;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

- Ad intitolare una via o piazza o parco cittadino a Paolo Borsellino, uomo simbolo della lotta alla mafia;
- Ad utilizzare le prerogative assegnate ai Sindaci ed ai Comuni per iniziative, ispirate a principi di trasparenza e legalità, di contrasto a ogni forma di abusivismo, spaccio di droga, sfruttamento della prostituzione, gioco d'azzardo e altre attività criminali utili a rimpinguare le casse delle organizzazioni malavitose;
- Ad attivare percorsi di sensibilizzazione nelle scuole, attraverso incontri, campagne informative, percorsi culturali e sociali al fine di far maturare una nuova coscienza civica tra i più giovani;
- Ad attivare una campagna d'informazione rivolta alla cittadinanza contro il racket e l'usura e gli strumenti legislativi esistenti per chi denuncia i propri estorsori e usurai;
- A costituirsi parte civile nei processi contro le attività criminose di stampo mafioso afferenti il proprio territorio comunale, destinando l'eventuale risarcimento a un fondo a sostegno delle vittime del racket e dell'usura e al sostegno delle realtà associative assegnatarie di immobili confiscati alla criminalità organizzata.

Firmatari

San Donato Milanese 11.07.2011